GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Abbonamento Postale

ANNO 1880 — **ROMA** — GIOVEDI' 28 OTTOBRE — **NUM. 258**

Abbonamento Postale

L'Ufficio di Direzione della *Gazzetta Ufficiale* è trasferito al 2° piano della casa N. 47 in via della Scrofa.

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 ottobre 1880, e che intendono di rinnovare la loro associazione alla *Gazzetta coi Rendiconti ufficiali del Senato e della Camera*, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale e degli Atti parlamentari.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione, come pure di *scrivere* chiaramente e *firmare* in modo intelligibile gli *Avvisi* di cui si richiede l'inserzione.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate *esclusivamente* all'AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via della Missione.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. 5649 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 25 luglio p. p., n. 5551 (Serie 2ª), colla quale vennero approvati gli stati di definitiva previsione della spesa per l'anno 1880;

Veduto il Regio decreto 13 giugno 1875, n. 2539 (Serie 2ª), concernente il ruolo organico del personale della Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il ruolo organico della Delegazione governativa predetta è modificato come segue:

Sono aumentati due posti di ispettore tecnico aggiunto di 1ª classe, collo stipendio di lire 3500 ed un posto di ragioniere di 1ª classe, parimenti collo stipendio di lire 3500.

Sono soppressi due posti di ispettore tecnico aggiunto di 2ª classe ed un posto di ragioniere di 2ª classe.

È aumentato a lire 1100 lo stipendio dell'usciere di 1ª classe ed a lire 1000 quello dell'usciere di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1880.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il N. 5667 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla pubblica istruzione e la legge 25 luglio 1880, n. 5551;

Sentito il parere del Consiglio Superiore d'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I ruoli organici degli Istituti tecnici e nautici, dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono modificati dal 1° ottobre 1880 in conformità alla tabella annessa al presente decreto, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2. Alla maggiore spesa occorrente per il pagamento degli stipendi e assegni stabiliti dai ruoli organici sarà provveduto per l'ultimo trimestre 1880 coi fondi disponibili al capitolo 37 del bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione, esercizio 1880, e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente iscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 agosto 1880.

UMBERTO.

F. DE SANCTIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

TABELLA

ALESSANDRIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Storia naturale, 2000 — Matematiche (3° e 4° anno) e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche (1° e 2° anno), 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzione e disegno relativo, 2200 — Agraria, 2200 — Disegno, 1600 — Totale L. 34,800.

ANCONA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di commercio e ragioneria.

Presidenza L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1800 — Matematiche (3° e 4° anno), 2200 — Matematiche (1° e 2° anno), 1800 — Fisica, 2200 — Chimica, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 2000 — Storia naturale, 2000 — Totale L. 29,000.

Scuola nautica.

Sezioni: dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana, L. 1800 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1760 — Matematica e costruzione navale, 1760 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1760 — Disegno lineare (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Totale L. 7080.

AQUILA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2200 — Economia politica, ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Diritto privato positivo, 1600 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2000 — Matematiche elementari, 1800 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Chimica, 2200 — Fisica, 1800 — Storia naturale, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Disegno, 1600 — Totale L. 30,040.

BARI. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche (3° e 4° anno), 2200 — Matematiche (1° e 2° anno), 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 1600 — Totale L. 36,600.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua ed elementi di lettere italiane, L. 1800 — Storia e geografia, 1600 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Fisica, meteorologia, meccanica elementare e nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Navigazione, idrografia, trigonometria piana, 1800 — Astronomia nautica e trigonometria sferica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Totale L. 12,040.

BERGAMO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1600 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 1600 — Totale L. 26,800.

BOLOGNA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 3000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Storia e geografia, 2000 — Lingua francese, 1760 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Disegno, 2200 — Totale L. 40,480.

BRESCIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 1800 — Estimo, geometria pratica, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 31,600.

CAGLIARI. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 600 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Disegno, 1600 — Totale L. 24,800.

Scuola nautica.

Sezione dei capitani di gran cabotaggio.

Lingua italiana, storia e geografia, L. 1800 — Matematiche, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 2000 — Totale L. 5600.

CATANIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Agraria, 2000 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzioni e disegno relativo, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 37,600.

CHIAVARI. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1600 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1800 — Fisica, meccanica e meteorologia, 2200 — Navigazione, idrografia, attrezzatura e manovra navale, 2200 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Totale L. 11,900.

CHIETI. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1600 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1600 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1600 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Disegno, 1600 — Totale L. 30,240.

CHIOGGIA. — *Scuola nautica.*

Sezioni: dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Navigazione, 1800 — Costruzioni navali, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale L. 10,100.

COMO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico matematica, di commercio e ragioneria e di setificio.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica ed elementi di meccanica, 1800 — Chimica generale e applicata, 2200 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Meccanica applicata e disegno di macchine, con speciale riguardo alla trattura e filatura della seta, 1800 — Setificio e tessitura, 3000 — Disegno, 1600 — Totale L. 31,440.

CREMONA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 27,360.

CUNEO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 2000 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Disegno, 1800 — Totale L. 31,200.

FORLÌ. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingue francese e inglese, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Geometria pratica, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Agraria ed estimo, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 31,400.

GAETA. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 2200 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Astronomia nautica e disegno idrografico, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1600 — Totale L. 11,500.

GENOVA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 6000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Costruzioni e disegno relativo, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 45,800.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1760 — Storia e geografia, L. 1760 — Diritto commerciale e marittimo, 1600 — Astronomia nautica, 2000 — Navigazione e disegno idrografico, 1800 — Fisica, meccanica elementare e meteorologia, 1600 — Macchine a vapore e disegno relativo, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Matematiche elementari e complementari, 2000 — Trigonometria, geometria descrittiva e disegno lineare, 2000 — Totale L. 19,720.

Insegnamenti serali.

Fisica generale e industriale, L. 1600 — Chimica industriale, 1600 — Geometria pratica, 1600 — Meccanica applicata, 1600 — Disegno industriale, 1200 — Lingua araba, 3000 — Tot. L. 10,600.

GIRGENTI. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di agrimensura.

Presidenza, L. 500 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1760 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzione e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Disegno, 1600 — Totale L. 26,900.

JESI. — *Istituto tecnico.*

Sezione di agrimensura.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Lingua francese, 1440 — Fisica e matematiche, 1800 — Chimica, 1800 — Storia naturale, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Costruzione, disegno relativo e geometria descrittiva, 2000 — Disegno, 1760 — Totale L. 23,400.

LIVORNO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale per gli allievi meccanici.

Presidenza, L. 2500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo commerciale e marittimo, 2200 — Computisteria o ragioneria, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Meccanica razionale applicata, costruzioni e disegno di macchine, 2200 — Elementi di termodinamica e corso teorico-pratico di macchine e caldaie a vapore, 2200 — Costruzioni industriali, geometria descrittiva e sue applicazioni, 2000 — Disegno, 2200 — Totale L. 39,340.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei costruttori navali.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, L. 1800 — Storia e geografia, 2000 — Navigazione, idrografia e geometria piana e solida, 2200 — Astronomia nautica, geografia astronomica, principii di astronomia nautica e calcoli nautici, 2200 — Costruzione navale e disegno relativo, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2000 — Fisica, elementi di meccanica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1600 — Matematiche elementari, geometria descrittiva e disegno lineare, 2200 — Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Lingue straniere (comune con l'Istituto tecnico) — Totale L. 16,200.

MANTOVA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane (3° e 4° anno), 2200 — Lettere italiane (1° e 2° anno), 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Matematiche (3° e 4° anno) e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche (1° e 2° anno), 1800 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Disegno, 1800 — Totale L. 34,800.

MESSINA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2200 — Disegno, 1800 — Totale L. 37,560.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, L. 1800 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Fisica, meccanica elementare, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1800 — Navigazione, idrografia e disegno idrografico, 2000 — Astronomia nautica, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale L. 12,240.

MILANO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1760 — Lingua tedesca, 1600 — Storia, 2000 — Geografia, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Computisteria, 1800 — Ragioneria, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Stenografia, 1200 — Disegno, 1800 — Disegno, 1800 — Totale L. 61,960.

MODICA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane (3° e 4° anno), 2000 — Lettere italiane (1° e 2° anno), 1600 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1200 — Agraria ed estimo, 2200 — Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi, 1800 — Matematiche superiori, 2200 — Matematiche elementari, 1440 — Disegno, 1800 — Assistente alla cattedra di chimica, 1200 — Assistente alla cattedra di fisica e di storia naturale, 1200 — Assistente alla cattedra di disegno, 1200 — Inserviente, 720 — Inserviente, 700 — Inserviente, 700 — Totale L. 36,000.

NAPOLI — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria e industria.

Presidenza, L. 3500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 2200 — Lingua francese, 1760 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2200 — Geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto e legislazione industriale, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Chimica industriale, 2200 — Storia naturale, 2200 — Storia naturale, 1760 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pra-

tica e costruzioni, 2000 — Disegno topografico e di costruzioni, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Meccanica industriale e disegno di macchine, 2200 — Disegno, 2000 — Disegno, 1600 — Totale L. 58,540.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, L. 1800 — Storia e geografia, 1800 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Fisica, meccanica, meteorologia e geometria descrittiva, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Matematiche, 1800 — Navigazione e disegno lineare e idrografico, 1800 — Astronomia nautica, 2000 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Totale L. 17,800.

PALERMO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 3000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 2000 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo, 1800 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 47,080.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei macchinisti.

Presidenza, L. 1500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1600 — Diritto commerciale e marittimo, 1600 — Matematiche elementari, 1800 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Navigazione, calcoli pratici di nautica e idrografia, 1800 — Astronomia nautica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Fisica, meccanica elementare e matematiche complementari, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 1800 — Geometria descrittiva e disegno lineare e idrografico, 1440 — Totale L. 23,780.

PARMA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Storia, 1600 — Geografia, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzione e disegno relativo, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Disegno, 1800 — Totale L. 37,700.

PAVIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Storia naturale, 1600 — Agraria ed estimo, 2200 — Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1800 — Totale L. 37,000.

PESARO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica e di agrimensura.

Presidenza, L. 1500 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1760 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2000 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzioni e disegno relativo, 2000 — Disegno, 1760 — Totale L. 31,220.

PIACENZA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 2000 — Totale L. 39,400.

PIANO DI SORRENTO. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.

Presidenza, L. 3000 — Lettere italiane e geografia, 2000 — Lingua italiana e storia, 1800 — Lingua francese e inglese, 1800 — Diritto commerciale e marittimo, 1800 — Matematiche, 2000 — Disegno lineare e idrografico, 1200 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1200 — Navigazione, 1800 — Astronomia nautica, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2000 — Fisica, meccanica elementare, trigonometria e geometria descrittiva, 2200 — Costruzione navale e disegno relativo, 2200 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Totale L. 27,200.

PIZZO. — *Scuola nautica.*

Sezione dei capitani di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana, 1760 — Storia, geografia e diritto, 1760 — Navigazione e matematiche, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1760 — Totale L. 7780.

PORTO MAURIZIO. — *Istituto tecnico.*

Sezione di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Matematiche, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo, 1440 — Fisica e chimica generale, 2200 — Storia naturale, 1800 — Computisteria e ragioneria, 1800 — Disegno, 1600 — Totale L. 20,680.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, L. 1600 — Lingue straniere (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Storia e geografia, 1600 — Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1440 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 1800 — Navigazione, principii di astronomia nautica e disegno idrografico, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale L. 11,480.

PROCIDA. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Navigazione, principii d'astronomia nautica e disegno idrografico, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Matematiche complementari e astronomia nautica, 2200 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1440 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale L. 12,380.

REGGIO CALABRIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Diritto privato positivo, 1440 — Disegno, 1800 — Totale L. 31,640.

REGGIO EMILIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 1800 — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Disegno, 1760 — Totale L. 33,800.

RIPOSTO. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia, geografia e diritto, 1800 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1800—Astronomia nautica e geografia astronomica, 2000 — Navigazione, idrografia, principii di astronomia nautica, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Matematiche e disegno lineare, 1800 — Totale L. 11,500.

ROMA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria e industriale.

Presidenza, L. 6000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 2200 — Lingua inglese, 2000 — Lingua tedesca, 2000 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Geologia e mineralogia, 2200 — Botanica e zoologia, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Chimica industriale, 2200 — Fisica, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, geometria descrittiva e disegno relativo, 2200 — Meccanica e disegno di macchine, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Disegno, 2200 — Disegno, 2000 — Stenografia, 1600 — Totale L. 63,240.

SASSARI. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica e diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzione e disegno di costruzioni, 2200 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche elementari, 1440 — Disegno, 1800 — Totale L. 33,480.

SAVONA. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Lingua francese ed inglese, 1800 — Storia e geografia, 1600 — Diritto, 1200 — Matematiche complementari, 2200 — Matematiche elementari, 1800 — Fisica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore, 1600 — Trigonometria, navigazione, idrografia e disegno relativo, 1600 — Astronomia nautica e calcoli pratici di nautica, 2000 — Disegno lineare e principii di meccanica applicata alla nautica, 1200 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale L. 18,740.

SONDRIO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1200 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica e chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Agraria ed estimo, 2000 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2000 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2000 — Matematiche elementari, 1600 — Disegno, 1600 — Totale L. 25,160.

SPEZIA. — *Istituto nautico.*

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 2200 — Storia, geografia e diritto, 1800 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Navigazione, calcoli pratici di nautica, idrografia e disegno relativo, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Principii di fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale L. 12,940.

TERAMO. — *Istituto tecnico.*

Sezione di agrimensura.

Presidenza, L. 500 — Lettere italiane, 2200 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Lingua francese, 1600 — Matematiche, 2200 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Disegno, 1600 — Totale L. 22,300.

TERNI. — *Istituto tecnico.*

Sezione: fisico-matematica.

Presidenza, L. 500 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Lingua francese, 1200 — Lingua inglese, 1760 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2200 — Disegno, 1800 — Totale L. 20,460.

TORINO. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria e industriale.

Presidenza, L. 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 2000 — Storia, 2000 — Geografia, 2200 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di

etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 4000 — Geologia e mineralogia, 1800 — Zoologia e botanica, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Disegno topografico e di costruzioni, 2000 — Disegno di macchine, 2000 — Meccanica industriale, 2200 — Tecnologia meccanica, 1200 — Arte tessile, 2200 — Merceologia, analisi tecnica e chimica tintoria, 2200 — Stenografia, 1200 — Disegno, 2200 — Totale L. 60,200.

TRAPANI. — *Scuola nautica.*

Sezione dei capitani di gran cabotaggio.

Presidenza, L. 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche elementari, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Totale L. 7300.

UDINE. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.

Presidenza, L. 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 2200 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Disegno, 2000 — Assistente per la fisica, 1200 — Assistente per la chimica, 1200 — Assistente per la storia naturale e l'agraria, 1200 — Totale L. 39,040.

VENEZIA. — *Istituto tecnico.*

Sezioni: fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale.

Presidenza, L. 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2200 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 1600 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 2200—Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Elementi di meccanica, meccanica industriale e disegno di macchine, 1800 — Stenografia, 1200 — Disegno, 1800 — Totale L. 39,000.

Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei costruttori navali.

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, L. 2000 — Storia e geografia, 2000 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Matematiche e disegno lineare, 1800 — Fisica, meccanica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore, 2200 — Astronomia nautica, 2000 — Navigazione, idrografia e disegno relativo, 2000 — Costruzioni navali e disegno relativo, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Totale L. 16,800.

VITERBO. — *Istituto tecnico.*

Sezione di agrimensura.

Presidenza, L. 500 — Lettere italiane ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Lingue francese e inglese, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica e diritto privato positivo, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Disegno, 1600 — Totale L. 22,300.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
F. DE SANCTIS.

Il N. 5685 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2° della legge 23 marzo 1879, num. 4778 (Serie 2ª);

Attesochè in molte parti della zona doganale, lungo il confine di terra e di mare, si è sviluppato il contrabbando dei generi coloniali e degli olii minerali, ed è necessario far uso dei provvedimenti eccezionali consentiti dalla legge per porvi efficace freno;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Nella zona doganale delle provincie di Novara, Sondrio, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Belluno, Venezia, Rovigo, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Bari, Reggio di Calabria, Napoli, Livorno e Genova, e di tutta l'isola di Sicilia, la bolletta di circolazione e la bolletta di entrata, riguardo alle merci che sono soggette a tali documenti per poter circolare nelle zone doganali, saranno valide solo per il tempo che verrà in esse indicato dalla Dogana, con riguardo alla distanza, alla viabilità ed ai mezzi di trasporto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 ottobre 1880.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il Numero **MMDCXC** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Veduta la domanda del Comitato per l'Asilo infantile in Pont Saint-Martin (Torino) tendente ad ottenere la costituzione in Ente morale di quel pio Istituto;

Veduto il voto della Deputazione provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Veduta la legge 3 agosto 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'Asilo infantile di Pont Saint-Martin (Torino) è costituito in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 10 settembre 1880.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto Ministeriale 21 ottobre corrente venne ordinata la distruzione di viti infette dalla fillossera in un vigneto di Raffaele La Monaca fu Costantino, nella regione *Castellasso*, a Riesi, provincia di Caltanissetta.

Con decreto Ministeriale 22 ottobre corrente venne ordinata la distruzione di un vigneto infetto dalla fillossera nella villa già Reinfeld, ed ora di proprietà del marchese Giuseppe Durazzo, di Genova, nel territorio di Porto Maurizio.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 26 corrente è stato attivato il servizio telegrafico pei privati nella stazione ferroviaria di Pesaro, provincia di Pesaro e Urbino.

Roma, li 27 ottobre 1880.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 678358 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 110, al nome di Ugliuzza Vincenzo, Francesco, Lucia, Rosalia e *Paolo* fu Paolo, minori, sotto la patria potestà della madre Stefana Tarantino, domiciliata in Palermo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Ugliuzza Vincenzo, Francesco, Lucia, Rosalia e *Paola* fu Paolo, minori, sotto la patria potestà della madre Stefana Tarantino, domiciliata in Palermo, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 ottobre 1880.

Per il Direttore Generale: PAGNOLO.

REAL COLLEGIO DI MUSICA DI NAPOLI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso nel suddetto Real collegio al posto vacante di professore di violino con l'annuo stipendio di lire 1300.

Il concorso è per titoli e prove.

Le dimande corredate della fede di nascita e di moralità, rilasciate dall'autorità competente, dovranno essere inoltrate al presidente del Consiglio di amministrazione e di sorveglianza non più tardi del giorno 20 novembre anno corrente.

L'esame dei titoli e delle prove comincerà nel dì 30 novembre prossimo.

Napoli, 26 ottobre 1880.

Il Segretario F. BONITO. — *Il Presidente* DUCA DI BAGNARA RUFFO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Politische Correspondenz* di Vienna reca un telegramma da Costantinopoli, in data 25 ottobre, nel quale si afferma che la Porta è ora disposta ad accondiscendere ai desiderii del Montenegro anche per ciò che riguarda il modo della consegna di Dulcigno. Sei battaglioni turchi dovrebbero tener occupato Dulcigno fino al momento dell'ingresso dei montenegrini. L'ingresso di questi ultimi avverrebbe adunque contemporaneamente alla partenza dei turchi. Gli abitanti turchi di Dulcigno che non volessero rimaner sotto il dominio montenegrino verrebbero imbarcati sui tre legni da guerra turchi che incrociano dinanzi Dulcigno.

Suona affatto diverso un telegramma che la stessa *Politische Correspondenz* riceve da Cettigne. Secondo questo telegramma il commissario turco, Bedri bey, a Vir Bazar, avrebbe proposto un intervallo di tre ore tra lo sgombro di Dulcigno da parte dei turchi e l'occupazione della piazza da parte dei montenegrini. Lo stesso Bedri avrebbe proposto contemporaneamente un progetto di convenzione consistente di dodici punti. Il principe del Montenegro avrebbe in seguito a ciò convocato un Consiglio di ministri i quali avrebbero dichiarate inacettabili le proposte turche.

La *Neue Freie Presse*, nel riprodurre queste due versioni contraddittorie dello stato delle cose, crede poter affermare, giudicando da tutti gli indizi, che il telegramma da Costantinopoli è quello che più si avvicina alla verità.

La stessa *Politische Correspondenz* pubblica una corrispondenza da Filippopoli, nella quale si dice che la nota turca con cui si domandava, tra altro, l'occupazione dei Balcani da parte delle truppe del sultano, ha prodotto qualche effervescenza negli animi, effervescenza però di breve durata, perchè è la decima volta che questa minaccia si ripete, mentre tutti devono essere convinti che la sua esecuzione è materialmente impossibile. Non è che i bulgari romeli dispongano di forze bastanti a tenere in iscacco l'esercito turco, di cui temono la selvaggia bravura, ma l'occupazione dei punti strategici dei Balcani, che costerebbe somme enormi nella bella stagione, è letteralmente impossibile nell'inverno, in causa della mancanza di strade e della difficoltà delle comunicazioni. Le creste dei Balcani sono già a quest'ora coperte di neve, e coloro che conoscono la topografia della frontiera credono che il più brutto giuoco che si potesse fare alla Porta sarebbe quello di prenderla in parola e di obbligarla a garantire la salute e la sicurezza di cinquantamila dei suoi soldati isolati tra le nevi balcaniche ed i fucili bulgari.

La demarcazione della frontiera romelo-turca è stata condotta a termine dai delegati dei due paesi, ma all'ultimo istante il primo commissario ottomano, Seifullah-effendi, ha rifiutato di firmare il protocollo compilato a questo fine dai delegati riuniti, di modo che la questione della frontiera resta sempre pendente tra la Turchia e la Romelia orientale.

La stessa corrispondenza dice che l'unione della Romelia orientale colla Bulgaria è la cosa di cui si occupa molto la stampa straniera e niente affatto il paese. La convinzione sincera di tutti coloro che sono in grado di veder chiaro nella situazione essere quella che il maggior ostacolo al compimento dell'unione sono gli stessi bulgari meridionali e coloro che ne dirigono le sorti.

Il 25 ottobre ebbe luogo a Pest il ricevimento dei membri delle Delegazioni austriaca ed ungherese da parte dell'imperatore.

I giornali austriaci pubblicano il testo del discorso pronunciato da Francesco Giuseppe in risposta alle allocuzioni dei presidenti delle Delegazioni, e di cui ha fatto cenno il telegrafo. Sua Maestà si è espressa nei termini seguenti:

" Le assicurazioni di fedele devozione che mi avete porto mi riempiono di sincera soddisfazione. Ricevete per esse la espressione della mia gratitudine e della mia piena grazia imperiale.

" Dacchè vi ho veduti l'ultima volta riuniti, all'esecuzione del trattato di Berlino si sono frapposte, in singoli punti, delle difficoltà che attraggono la seria attenzione delle potenze europee.

" Il mio governo ha unito i suoi sforzi a quelli delle altre potenze per rimuovere queste difficoltà. I nostri amichevoli rapporti con tutte le potenze europee, e la cura di cui furono oggetto costante le nostre relazioni politiche, permettono, malgrado la momentanea complicazione della situazione, di far valere l'influenza dell'Austria-Ungheria nel senso della mediazione e della pacificazione. Il mio governo riconoscerà ora, come prima, quale suo dovere di preservare possibilmente la monarchia da complicazioni; esso rivolgerà i suoi più zelanti sforzi al mantenimento della pace e dei diritti dei trattati, ma in ogni caso riguarderà come suo primo cômpito quello di tutelare gli interessi dell'Austria-Ungheria.

" I progetti di legge che vi furono presentati domandano in alcuni rami dell'amministrazione della guerra maggiori sagrifici al vostro patriottismo. Mentre il mio governo fa tali domande nella coscienza della sua risponsabilità, esso ha tenuto conto non meno coscienziosamente della situazione finanziaria della monarchia e delle norme di una rigorosa parsimonia. Esaminerete i motivi dei progetti e dedicherete la vostra seria attenzione agli indeclinabili bisogni della sicurezza e della capacità difensiva della monarchia, come pure alla prosperità dell'esercito.

" Lo sviluppo delle cose nella Bosnia ed Erzegovina è politicamente soddisfacente. Esso mi ha procurata la possibilità di effettuare un'altra riduzione dell'effettivo delle truppe e quindi di ottenere una diminuzione delle spese.

" Nel rapporto finanziario si fanno naturalmente sentire ancora gli effetti della situazione anteriore e del raccolto mancato nel 1879; però l'amministrazione di quei due paesi non esigerà ora altri crediti suppletori a carico del bilancio comune.

" Nutro fiducia che nella soluzione dei cômpiti che vi stanno dinanzi darete prova del vostro zelo sperimentato e della vostra intera devozione alla causa della monarchia e cordialissimamente vi do il benvenuto. „

Il *Journal Officiel* di Parigi del 25 ottobre contiene un decreto del presidente della Repubblica, signor G. Grévy, col quale la Camera ed il Senato sono convocati in sessione straordinaria il 9 novembre 1880.

I giornali parigini ricevettero dall'ambasciata ottomana il comunicato seguente:

" L'ambasciata ottomana fa ufficiosamente sapere a tutti i portatori di titoli del debito ottomano che la Sublime Porta, volendo senza indugio giungere ad un accordo diretto con essi allo scopo di giungere ad una soluzione equa e pratica per la ripresa del pagamento degl'interessi e dell'ammortamento del debito precitato, invita i portatori a scegliere tra loro stessi un certo numero di delegati, i quali, debitamente muniti dei rispettivi pieni poteri, dovranno recarsi al più presto a Costantinopoli allo scopo di porsi direttamente in relazione col governo imperiale per l'accordo menzionato, e che dovrà essere basato sulle condizioni e patti seguenti:

" 1. Appena stabilito l'accordo tra il governo ottomano e i delegati dei portatori, questi designeranno una Banca che funzionerà al posto dell'amministrazione delle sei contribuzioni indirette, i cui contraenti attuali saranno rimborsati integralmente dei loro crediti a termini dell'articolo 15 del loro contratto.

" La Banca scelta così dai portatori dovrà amministrare le sei amministrazioni predette, e sarà incaricata del modo di pagamento delle entrate di quest'amministrazione pel servizio del debito pubblico dell'impero: il governo ottomano si riserva il diritto di controllo generale.

" 2. In caso d'una modificazione dei trattati di commercio nel senso dell'aumento dei dazi di dogana attuali di 8 0[0, la differenza tra questi 8 0[0 e la cifra dell'aumento futuro sarà del pari destinata al pagamento ed all'ammortamento del debito pubblico dell'impero.

" 3. Saranno pure destinati a questo stesso pagamento: *a*) L'eccedente delle entrate che dovrà risultare dall'applicazione generale della legge sulle patenti, comparativamente alle entrate dell'imposta annuale del *temettu* (*income tax*); *b*) I frutti della Romelia orientale; *c*) Le entrate di Cipro; *d*) Il tributo della Bulgaria; *e*) Una parte dell'eccedenza che via via risulterebbe dall'aumento delle entrate attuali dello Stato.

" La questione del debito fluttuante e quella dell'indennità di guerra russa saranno prese in considerazione nell'occasione del nuovo accordo. „

Il *Daily Telegraph* annunzia che il governo si propone di porre in istato d'accusa i seguenti membri della Lega agrária d'Irlanda: Parnell, Biggar, Dillon, O'Sullivan, Sexton Sullivan, A. O'Connor, T. P. O'Connor, Brennan, Egan, Kettle, Boyton, il segretario della Lega e Redpath, giornalista americano.

Il reggimento di Devonport ha ricevuto l'ordine di tenersi pronto ad imbarcarsi per l'Irlanda.

Da qualche tempo non si sente parlare della spedizione diretta contro i Turcomanni Tekke, non dando i giornali russi e inglesi, di tempo in tempo, che qualche indicazione sommaria su ciò che avviene all'estremità sud-est del mar Caspio.

In questo momento tutti gli sforzi dei russi sono diretti alla costruzione di una ferrovia destinata al trasporto delle truppe e provvigioni di cui il corpo spedizionario avrà bisogno per la sua marcia su Geok-Tepe. Il comandante in capo della spedizione, generale Skobelew, non fonda grandi speranze su questa ferrovia, di cui teme un rapido arenamento; ma il generale Amekoff, che ne dirige la costruzione, ha fede nel risultato. La linea andava, fino al 1° ottobre, fino a Mollah Kura, e si lavora attivamente al suo compimento. Appena sarà finito il tutto, il generale Skobelew aggiungerà agli otto battaglioni, che già vi sono, le forze raccolte sulla riva occi-

dentale, a Petrowsk, cioè i reggimenti di Stavropol e di Crimea, una divisione dei dragoni del Twer è quattro batterie della 20ª e 21ª brigata d'artiglieria. L'avanguardia deve essere comandata dal colonnello Werchbitzki, e la retroguardia dal colonnello Artzicheski; il capo dello stato maggiore è il colonnello Gordekow, tornato recentemente dalla Persia, ove l'aveva inviato il comandante in capo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 27. — Il *Journal Officiel* annunzia che De Florian, segretario dell'ambasciata a Londra, fu nominato segretario della ambasciata presso il Vaticano, e che De Navennes, segretario della Legazione in Atene, fu nominato segretario dell'ambasciata presso il Re d'Italia.

Dublino, 27. — Domenica sarà tenuto un grande *meeting*.

I membri irlandesi del Parlamento, che finora hanno respinto la agitazione, aderiscono alla Lega in causa dei processi.

Atene, 27. — Alla Camera dei deputati, Comunduros espose il suo programma. Egli disse che la Grecia deve prepararsi a porre in esecuzione la decisione del trattato di Berlino, perchè gli interessi e l'onore della nazione lo esigono. Egli domandò cinque giorni per preparare i progetti militari.

La Camera aderì con 111 voti contro 52.

Londra, 27. — Al banchetto dei conservatori a Tanton, lord Salisbury, criticò la politica di Gladstone, la quale rende ridicola l'Inghilterra; disse che le potenze non sono punto obbligate di fare eseguire colla forza la decisione di Berlino riguardante la Grecia; che la cessione di un territorio turco alla Grecia è una spartizione dell'impero ottomano, la quale è contraria alle leggi internazionali, e soggiunse che l'Inghilterra non ha mai promesso alla Grecia ingrandimenti territoriali.

Londra, 27. — Leggesi nello *Standard*:

Un decreto del re di Grecia ordina la formazione di 50 battaglioni di fanteria, ciascuno di 960 uomini.

Sette pascià albanesi si adoperano per creare un'Albania autonoma sotto l'alta sovranità del sultano.

Gibilterra, 26. — È giunto il postale *Umberto I*, della Società Rocco Piaggio, e prosegue oggi per la Plata.

Berlino, 27. — La *Gazzetta della Germania del Nord*, parlando della dichiarazione fatta dal barone di Haymerle al Comitato della Delegazione austriaca, dice che la tendenza della politica austriaca in Oriente è nemica di ogni misura estrema e non si smentisce in nessuno dei punti accennati dal barone di Haymerle.

La *Gazzetta* constata l'accordo assoluto che esiste fra la Germania e l'Austria-Ungheria nella questione d'Oriente.

NOTIZIE DIVERSE

Sinistri marittimi. — Domenica sera, scrive la *Gazzetta di Venezia* del 26, mentre infuriava la bufera, il trabaccolo italiano *Rondinella*, capitano Pietro Turcatto, che era entrato nel porto degli Alberoni, non riuscendo, a quanto pare, per la nebbia e per la profonda oscurità, a scorgere la lanterna, andava ad investire sulla diga sud a ridosso della scogliera Sperone n. 1.

L'equipaggio, abbandonato il trabaccolo che era vuoto, è riuscito fortunatamente a salvarsi tutto.

Si imprese subito il ricupero degli attrezzi, i quali, avendo abbonacciato, si spera di ricuperarli tutti; ma lo scafo è sfasciato addirittura, per cui lo si ritiene perduto.

— Dalla locale Camera di commercio riceviamo comunicazione del seguente telegramma:

« Annunzio investimento fra Margherita e Sancroce nave *Iris* austro-ungarica, capitano Caracich, da Hull, carica carbone per Venezia.

» Equipaggio salvo, meno una bambina. Assicurato Mutua Lussimpiccolo; irrecuperabile.

« *Sindaco*: CAORLE. »

A questo possiamo aggiungere che la bambina perduta era figlia del capitano, il quale aveva imbarcato nel naviglio anche la propria famiglia; e che, per consiglio di questo Capitanato del porto, partiva oggi per il luogo del disastro, con una credenziale del Consolato austro-ungarico, il capitano marittimo Nicolich, espertissimo in materie marinaresche, al fine di studiare e di attuare, di concerto col capitano austriaco, quei provvedimenti che saranno trovati opportuni.

L'uragano di Reggio Calabria. — Al *Calabro* di Catanzaro scrivono da Reggio Calabria il 21 corrente:

Una pioggia dirottissima, a secchie, di sette ore continue, dall'una dopo mezzanotte alle sette antimeridiane di ieri, apportò danni incalcolabili. Non dico dell'acqua penetrata nei più forti e ricchi palagi: tutti ne ebbero abbondante; desolante si fu il vedere le belle strade di Reggio ridotte letto di fiume, piene di macerie, terra ed arena. I torrenti sovrastanti ed i fiumi laterali invasero da ogni parte, abbattendo muri, sostegni, case, e dalla contrada Pentimele a quella di Santa Lucia specialmente si vede uno spettacolo straziante. Non dico le piene quali danni avessero arrecati ai giardini circostanti; è impossibile descriverli, e finora dalle case cadute si sono sottratti 14 cadaveri in contrada *Santa Lucia*, e tre nelle *Sbarre*; altra persona fu dissotterrata viva, e si continuano gli scavi. Un tamburo gira per le vie chiamando gente al lavoro, gli uomini a lire 1 50 al giorno e le donne a lira 1, per potere scavare e ridurre praticabili le vie. Barchette diverse perlustrano il mare a raccogliere le masserizie degli infelici trasportate dalla corrente, e vedi letti, materassi, abiti ed ogni sorta di utensili, che tutti con diligente servizio si fanno depositare in magazzini, per poi poterli consegnare ai superstiti dell'inondazione.

Sforzi singolari han fatto le truppe e le guardie di P. S. col concorso del prefetto, sindaco e delle autorità tutte; e fu una gara fra quei funzionari per salvare le persone pericolanti rimaste nelle case mezzo cadute.

Devo rilevare il coraggio del vostro concittadino Luigi Ciampa, brigadiere di P. S., il quale, sapendo che il suo ispettore, signor Delugo, trovavasi a villeggiare poco distante da Reggio, nella casina *Filocamo*, vi si recò, e trovando questa accerchiata ed invasa dalle acque, a nuoto vi si ridusse vicino, afferrandosi ad un balcone, da cui penetrò dentro; ma salito coll'ispettore sul tetto, non vi fu mezzo di persuadere questo a nuotare, sicchè gittandosi nuovamente nelle acque potè chiamare l'aiuto di alcune guardie daziarie, e così per mezzo di scale e funi salvò il suo superiore.

Ciò che vi ho scritto è una larva di quel che successe e si vede!

Terremoto. — Il 21 corrente, alle ore 6 1/2 del mattino, a Sciaffusa (Svizzera), fu sentita una forte scossa di terremoto.

Beneficenza. — Il *Journal de Genève* del 26 scrive che a Revecchia, presso Bellinzona, nella grave età di 82 anni, è morto testè un italiano, compromesso nei moti politici del 1831, per nome Andrea Simeoni, e che, non avendo parenti, lasciò la modesta fortuna raccolta negoziando per circa mezzo secolo a degli Istituti di utilità pubblica o di beneficenza del Cantone Ticino. Fra i

lasciti fatti dal defunto Simeoni ve n'ha uno di 1000 franchi alla Cassa di soccorso degli istitutori, uno di 1000 franchi all'Asilo infantile di Bellinzona, uno di 1000 franchi alla Cassa di soccorso per gli operai, ed uno pure di 1000 franchi all'Asilo del Sonnenberg.

Locomotiva ad aria compressa. — In Inghilterra, sulla South Eastern Rail way, fu esperimentata una locomotiva ad aria compressa, inventata dal colonnello Beaumont, dell'arma del genio.

Questa locomotiva funzionava già da qualche tempo, e con successo, sulle linee interne dell'arsenale di Woolwich, quando si pensò di provarla sopra un tratto più lungo, presso a poco eguale a quello che bisognerebbe percorrere a Londra per la trazione dei treni della ferrovia metropolitana o delle vetture di *tramway*.

Il serbatoio d'aria, che contiene soltanto 100 piedi cubi d'aria, venne caricato ad una pressione di 1000 libbre per pollice quadrato (misure inglesi), e fu con questa provvisione di forza che venne intrapresa una escursione a Dartford, andata e ritorno, vale a dire un tragitto totale di 16 miglia.

Il colonnello Beaumont spiegò alle persone che lo accompagnavano i metodi ch'egli adottò per la sua invenzione. La qualità principale di questa invenzione, scrive il *Journal des Débats*, sarebbe l'introduzione di una quantità quasi impercettibile di vapore mediante il quale l'aria, penetrando dal serbatoio nel cilindro, sarebbe fortemente riscaldata, ed acquisterebbe quindi un grande aumento di forza.

La macchina è mossa da sei cilindri e da un doppio meccanismo posto ad una delle sue estremità, ed ha piuttosto l'aspetto di un *tender* che non quello di una locomotiva. La macchina è collocata su quattro ruote, e la sua dimensione è alquanto più piccola di quella di un *omnibus* comune.

La partenza avvenne alle 12 e 22 minuti con una pressione di 1000 libbre per pollice quadrato; il manometro segnava 940 alle ore 12 e 27, 860 alle ore 12 e 33, 760 alle ore 12 e 36, e alle ore 12 e 50, quando arrivò a Dartford, la pressione non era più che di 540 libbre per pollice quadrato.

La manovra nella stazione di Dartford cagionò una lieve perdita di forza.

Ad 1 ora e 35 minuti la locomotiva si pose in marcia per fare ritorno al suo punto di partenza con una pressione di 510 libbre per pollice, ed arrivò a destino che aveva soltanto una pressione di 80 libbre, sebbene si ritenga che una macchina non può funzionare se non ha almeno una pressione di 200 libbre per pollice quadrato.

Si annunzia che un'altra macchina molto più potente di quella provata giorni sono è in costruzione, e si calcola che una macchina ad aria compressa, del sistema ideato dal colonnello Beaumont, e che avesse la dimensione di una locomotiva ordinaria del peso di 50 tonnellate, sarebbe di gran lunga più possente di qualunque delle tante locomotive che furono costruite fino al giorno d'oggi.

La pila di Warren de la Rue. — Nella seduta che l'Accademia delle scienze di Parigi tenne il 18 corrente fu annunziato che l'eminente fisico Warren de la Rue, membro della Società Reale di Londra, terminò la sua gran pila di 25,000 elementi, al cloruro d'argento, la cui potenza sarà sì formidabile da permettere di fare esperienze che finora non si poterono effettuare. Il signor Dumas, nel dare quell'annunzio, fece osservare inoltre che 5000 degli elementi di quella pila sono costruiti in modo che possono essere trasportati fuori del laboratorio.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 27 ottobre, ore 8 ant.

Stazioni	Termometro	Stato del cielo	OSSERVAZIONI DIVERSE nelle 24 ore precedenti
Milano	+ 9,5	tutto coperto	Massima 12°,6. Minima 9°,5. Nella notte perturbazione magnetica e piccola scossa sismica.
Venezia	+ 9,5	tutto coperto	Massima 11°,1. Minima 9°,2.
Torino	+ 7,0	tutto coperto	Massima 12°,0. Minima 5°,0.
Modena	+ 10,3	3/4 coperto	Massima 13°,0. Minima 0°,9. Ieri vento debole costante da SW.
Genova	+ 16,0	pioggia	Massima 15°,2. Minima 14°,0. Pioggia leggera nella notte.
Pesaro	+ 12,3	tutto coperto	Massima 15°,3. Minima 8°.1. Ieri perturbazione magnetica.
Porto Maurizio	+ 18,2	tutto coperto	Massima 17°,2. Minima 16°,2. Vento forte da ESE e mare agitato fra il mezzodì e le 7 ant.
Firenze	+ 11,4	tutto coperto	Massima 16°,0. Minima 10°,5.
Urbino	+ 12,2	tutto coperto	Massima 12°,5. Minima 9°,5.
Livorno	+ 16,0	tutto coperto	Massima 17°,0. Minima 8°,0.
Città di Castello	+ 12,0	tutto coperto	Massima 14°,3. Minima 6°,4.
Camerino	+ 11,6	tutto coperto	Massima 11°,8. Minima 6°,2. Nella notte grande luminosissimo bolide a SE.
Aquila	+ 9,5	tutto coperto	Massima 12°,9. Minima 7°,2. Vento forte da WSW ieri dopo mezzodì.
Roma	+ 11,7	tutto coperto	Massima 18°,8. Minima 7°,0. Ieri cielo vario fra giorno, a sera nebbia bassa. Nella notte perturbazione magnetica. Stamane verso le 7 si copre.
Foggia	+ 15,5	sereno	Massima 16°,0. Minima 8°,5.
Napoli (Capodimonte)	+ 14,5	1/4 coperto	Massima 16°,9. Minima 11°,1.
Potenza	+ 9,6	1/4 coperto	Massima 13°,2. Minima 4°,6.
Lecce	+ 13,0	1/4 coperto	Massima 16°.8. Minima 10°,8. Nebbia ad W.
Cosenza	+ 10,2	sereno	Massima 15°,8. Minima 6°,5.
Cagliari	+ 19,0	1/2 coperto	Massima 21°,0. Minima 15°,0.
Catanzaro	+ 13,4	1/4 coperto	Massima 17°,2. Minima 9°,3. Caligine a S ieri avanti mezzodì.
Messina	+ 16,2	1/4 coperto	
Palermo (Valverde)	+ 17,3	sereno	Massima 20°,8. Minima 10°,2.
Caltanissetta	+ 13,6	sereno	Massima 18°,5. Minima 10°,5.

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 27 ottobre 1880.

I due centri di depressione di ieri trovavansi il primo a Valenzia, 736, e l'altro a Riga, 742; le più alte pressioni sono in Italia, Domodossola 764, Caltanissetta 768. Una leggera depressione trovasi sul mar ligure.

Ieri cielo qua e là nuvoloso; pioggie leggiere sulla riviera genovese. Nella notte perturbazioni magnetiche a Milano, Pesaro, Roma. Stamane cielo coperto nell'alta e media Italia; quasi sereno al S; alte e basse correnti del 2° e 3° quadrante; temperatura alzata nell'alta e media Italia.

Mare agitato nel golfo di Genova; mosso sulle coste del Tirreno.

Probabili venti del 3° e 4° quadrante e tempo piovoso al N.

Osservatorio del Collegio Romano — 27 ottobre 1880.
ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	767 4	766,4	764,2	765,0
Termomet. esterno (centigrado)	11,7	19,5	19,2	16,1
Umidità relativa....	73	55	51	69
Umidità assoluta...	7,54	9,26	8,47	9,41
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 2	SW. 12	SSW. 17	SE. 5
Stato del cielo.......	10. coperto	6 cumuli	1. cumuli	3 strati all'oriz.

OSSERVAZIONI DIVERSE

Perturbazione magnetica

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 28 ottobre 1880.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1881	—	—	92 75	92 65	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	55 80
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° ottobre 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	96 80
Prestito Romano, Blount	„	—	—	96 90	96 80	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1880	—	—	101 25	101 20	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	„	500 „	350 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	„	500 „	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1880	1000 „	750 „	—	—	—	—	—	—	2380 „
Banca Romana	„	1000 „	1000 „	—	—	1272 „	1270 „	—	—	—
Banca Generale	„	500 „	250 „	—	—	663 „	662 50	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1000 „	700 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° luglio 1880	500 „	400 „	—	—	—	—	—	—	983 „
Banco di Roma	1° gennaio 1880	500 „	250 „	—	—	—	—	—	—	618 „
Banca Tiberina	„	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	482 „
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1880	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	650 „
Idem (Vita)	„	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	812 „
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1880	500 „	500 „	1054 „	1053 „	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	798 „
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	473 „
Obbligazioni dette	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	292 „
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	„	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 „	430 „	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	1° luglio 1880	500 oro	150 oro	—	—	493 „	491 „	—	—	—
Società Acqua Pia (Obbligazioni)	1° ottobre 1880	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	107 15	106 90	—
Marsiglia	90	—	—	—
Lione	90	—	—	—
Londra	90	27 23	27 18	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 84	21 82	—
Sconto di Banca	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Prestito Rothschild 101 20.

Banca Romana 1270 fine.

Banca Generale 663, 662 25 liquid.

Soc. Acqua Pia antica Marcia 1054 cont.

Società italiana per condotte d'acqua 490 92 liquid.

Il Sindaco: A. Pieri.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA LEGIONE REALI CARABINIERI FIRENZE

Avviso di provvisorio deliberamento per la provvista dei foraggi.

Ai termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 16 ottobre corrente, per la provvista dei foraggi per i cavalli della Legione, è stato in incanto d'oggi deliberato ai seguenti prezzi:

INDICAZIONE dei lotti deliberati	PREZZO DI DELIBERAMENTO per ogni miriagramma			AMMONTARE della razione completa		QUANTITA' APPROSSIMATIVA DEI FORAGGI da provvedere durante l'appalto			NUMERO delle stazioni a cavallo	SOMMA a cauzione per ogni lotto
	Avena	Fieno	Paglia			Avena	Fieno	Paglia		
						MIRIAGRAMMI				
1° lotto — Per le provincie di Firenze, Arezzo, Siena e Perugia.	2 60	0 92	0 40	1 492	La razione completa è composta di chilogrammi 3 avena, chilogrammi 6 fieno, chilogrammi 4 paglia.	24,300	12,200	16,200	22	6100 »

Termini della consegna — Dal 1° gennaio 1881 a tutto dicembre dello stesso anno, a misura del bisogno nelle stazioni.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scadono il 2 novembre 1880, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), spirato il quale termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta e dal presente.

L'offerta dev'essere presentata o spedita all'ufficio del Consiglio suddetto entro il limite di tempo sopra fissato.

Dato in Firenze, addì 26 ottobre 1880.

Per il Consiglio
Il Direttore dei Conti e Segretario: ROSELLI.

5892

N. 311.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di giovedì 11 novembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Pavia, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione della difesa frontale della sponda destra di Po dicontro l'abitato di Rea nel comprensorio idraulico di Rea Verrua, in provincia di Pavia, della lunghezza di metri 690, *per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 141,290.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il miglior offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato col decreto Ministeriale 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 18 ottobre 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Pavia.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di giorni ottancinque naturali e consecutivi.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta di una delle Casse delle Tesorerie provinciali di Roma o di Pavia, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 10,000 in numerario, od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento, in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 6 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni cinque successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 27 ottobre 1880.

Il Caposezione: M. FRIGERI.

5888

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO DEL PRIMO DIPARTIMENTO

Rettificazione d'avviso.

A rendere più chiaro il senso dell'avviso di seguito deliberamento del primo e quarto lotto dell'impresa per vendita di materiali fuori uso della Regia Marina, pubblicato in data di Spezia 25 ottobre volgente, intendasi che nell'incanto esperitosi il giorno 19 ottobre volgente vennero deliberati provvisoriamente il primo ed il quarto lotto di tale impresa, cioè:

1° lotto, chilogr. 60000 cavi vecchi, per lire 18000, mediante l'aumento di lire 5 55 per cento; e

4° lotto, stracci di tela olona, di lana, di seta, ecc., per lire 2616 05, mediante l'aumento di lire 10 per cento.

Resta invariato il termine utile per offrire l'ulteriore aumento del ventesimo sugli anzidetti due lotti, che scade perciò a mezzodì del 14 novembre p. v.

Spezia, 26 ottobre 1880.

Il Commissario ai Contratti: C. TOMASUOLO.

5889

INTENDENZA DI FINANZA IN NAPOLI

AVVISO D'ASTA.

In continuazione dei precedenti avvisi d'asta dei giorni 9 e 15 ottobre corrente, per l'appalto della riscossione del dazio consumo governativo dei sei comuni aperti di questa provincia, si fa pubblicamente noto che dai detti comuni resta escluso quello di Boscoreale.

Il canone annuo di appalto complessivo pei sei comuni, fissato in lire 87,100, resta perciò ridotto a lire 28,000, e la cauzione relativa resta del pari ridotta da lire 6184 a lire 4666.

Tutti gli altri patti e le condizioni contenuti nel detto precedente avviso restano immutati, sicchè esso s'intende modificato solamente per quanto riguarda la sottrazione del comune di Boscoreale dall'appalto, ritenendosi compresi in esso i soli comuni di Poggiomarino, San Sebastiano al Vesuvio, Pomigliano di Atella, Pomigliano d'Arco e Pollena Trocchia, e la conseguente riduzione del canone in lire 28,000, e la cauzione in lire 4666.

Dalla Intendenza di Finanza, oggi 24 ottobre 1880.

L'Intendente: TARANTO.

5885

INTENDENZA DI FINANZA DI MASSA

Avviso di miglioria.

Nell'incanto tenutosi ieri presso questa Intendenza di finanza, l'appalto del dazio consumo pel quinquennio dal 1° gennaio 1881 al 31 dicembre 1885 nei comuni di Molazzana — Trassilico — Vergemoli — Camporgiano — Careggine — San Romano — Vaglisotto — Minucciano — Giuncugnano — Piazza al Serchio — Gallicano e Sillano, venne provvisoriamente aggiudicato per l'annuo canone di lire 8051 (ottomilacinquantuna).

Si fa quindi noto che il termine utile per presentare le offerte di aumento non minori del ventesimo sull'indicato prezzo di deliberamento andrà a scadere il giorno undici novembre prossimo venturo, alle ore dodici meridiane, e che le offerte stesse dovranno essere garantite col deposito in Tesoreria del sesto del canone annuo, e cioè di lire 1342, il tutto come da precedente avviso 5 andante.

Massa, 27 ottobre 1880.

L'Intendente: MORENO.

5904

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

AVVISO D'ASTA. — Vendita dei beni demaniali autorizzata dalla legge 21 agosto 1862, n. 937, ed eseguita dalla Società Anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia agente per conto del Governo.

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 mer. del giorno 27 novembre 1880, nel locale di questa Intendenza, ed alla presenza del capo di essa, o di chi lo rappresenti, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente del seguente immobile:

N. del presente	N. del lotto	DISTINTA DELLO ELENCO Comune e cenno dello stabile, ufficio che lo amministra	SUPERFICIE desunta dal Catasto approssimativa Misure locali	 Ettari	VALORE dello stabile	 delle scorte	TOTALE prezzo estimativo per cui va aperto l'incanto	OFFERTE di aumento sul prezzo d'estimo
		Elenco 4° — Demanio — Lotto 9°. *Amministrato dall'Ufficio del Registro di Esperia.*						
1	9	Fondo denominato Cerasola — Terreno a selva cedua pascolatoria ed in qualche parte seminatoria, popolata da grosse ed annose querce, distante chilometri 15 dall'abitato di Esperia. È divisa in due parti — La prima è di natura generalmente boscosa con due piccoli appezzamenti sativi, ed ha un'estensione complessiva di ettari 19, are 22 e metri quadrati 4. Confina a settentrione coi beni dell'Arciconfraternita del Rosario, ad oriente con quelli dei signori Fantacone, a mezzogiorno con quelli degli stessi Fantacone e per piccola parte con la proprietà del comune di Esperia, a ponente con i beni dello stesso comune e di essi Fantacone. È gravata da una servitù di passaggio per una via che l'attraversa in direzione nord-sud, denominata del Pozzo della Corte — Tale porzione montuosa è tutta cinta da termini lapidei con le iniziali *D. P.*, meno in parte del lato occidentale in cui ne mancano due. La seconda parte in generale è seminatoria con tre pezzi boscosi, distinti uno col nome di Turillo e gli altri due con quelli di Turillo del Pero Sugarello, della estensione complessiva di ettari 38, are 22 e metri quadrati 72, di cui ettari 7 13 89 di bosco con querce-cerri e querce-rovere, ed il resto seminatorio con fruttato e poche querce. Confina con beni dei signori Fantacone, del comune e del Rosario di Esperia — Nel lato verso est è limitata dal fosso del Turillo e del Pero Sugarello e dai rivi di Sant'Anna e Sant'Elmo, l'uno in continuazione dell'altro. Diversi sentieri l'attraversano per uso del fondo, ed una via che rasenta il Turillo è gravata dalla servitù di passaggio per dare accesso ai beni del comune. La intera tenuta è riportata nel catasto di Esperia all'art. 958, sezione *G*, numeri 45 e 50, per ettari 67 74 00. Si noti che nella determinazione del prezzo ridotto di L. 70,000, sul quale si apre l'asta per la vendita di tale fondo Cerasola, si tenne conto dei diritti vantati dai coloni di Monticelli sulle terre sative in esso comprese della estensione di ettari 18 circa, epperciò l'acquirente dovrà rispettare, se ed in quanto sussistano, tali diritti reali, superficiali, derivino essi da enfiteusi, da colonia o da altri titoli o simili. In niun caso l'aggiudicatario potrà rivolgersi contro il Demanio per essere rivaluto delle pretese che si accampano da quei coloni, quando anche si riferissero ad una estensione maggiore di quella indicata; che anzi dovrà esso stesso rilevare il Demanio da ogni molestia da parte dei coloni medesimi.	» » »	68 76 35	70,000 »	»	70,000 »	200 »

Avvertenze.

L'asta sarà aperta sul prezzo ridotto di lire 70,000, ed ogni offerta non potrà essere minore di quella designata nell'ultima colonna del presente avviso.

L'aggiudicazione sarà diffinitiva e non saranno ammessi ulteriori aumenti.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno, prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti, depositare nell'ufficio del Registro di questo capoluogo, in danaro od in titoli di credito, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo del suindicato lotto.

Gl'incanti saranno tenuti a gara pubblica, nè si farà luogo a ripetizione di essi in caso di deserzione del primo esperimento.

L'acquirente deve rispettare il nuovo affitto comunque maggiore o minore di quello che formò base della stima.

L'acquirente inoltre sarà tenuto a tutte le tasse e spese dell'aggiudicazione ed a quelle degli incanti deserti.

La vendita infine sarà vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nei capitolati generali e speciali, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione presso la 2ª sezione di questa Intendenza.

Caserta, 13 ottobre 1880.

5849 *L'Intendente di finanza*: DE CESARE.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI VETRALLA

AVVISO D'ASTA in primo esperimento *per la vendita del ceduo netto di castagno, in vocabolo Punton della Croce, di proprietà comunale.*

In esecuzione della deliberazione consigliare del 27 settembre 1880, munito del visto superiore, ed in base alle norme prescritte dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, nel giorno 12 novembre prossimo, alle ore 9 antimeridiane, avrà luogo nella maggior sala di questo palazzo comunale, innanzi al signor sindaco, il primo esperimento d'asta pubblica per la vendita del ceduo netto di castagno nella selva di Monte Fogliano, la vocabolo Punton della Croce.

L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione delle candele vergini, e verrà aperta sul prezzo peritale di lire diecimila cinquecentoquarantasette e centesimi dieci (L. 10.547 10), come al relativo capitolato visibile a chiunque in questa segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Per essere ammessi a far partito gli aspiranti dovranno eseguire preventivo deposito di lire 900 da servire per le spese di asta e per tutte le altre alla medesima relative, che dovranno posare a carico del deliberatario, il quale sarà inoltre tenuto a presentare idonea e solidale sicurtà.

Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a lire 100 ciascuna.

Il termine utile per presentare le offerte di aumento non inferiori al ventesimo della somma che risulterà dal primo incanto è di giorni (15) quindici, i quali andranno a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 29 novembre suddetto.

Il deliberatario dovrà pagare l'importare totale del prezzo nell'atto della aggiudicazione definitiva presso l'esattore di questo comune.

Vetralla, 26 ottobre 1880.

Il Sindaco ff.: G. D. MATTIA, ass.

5900 *Il Segretario comunale*: G. Amalfitano.

AVVISO
(1ª *pubblicazione*).

Nel giorno 1° dicembre 1880, innanzi il Tribunale civile di Roma, sezione prima, si procederà alla vendita giudiziale a terzo ribasso delli seguenti fondi espropriati ad istanza del signor Luigi Berni del fu Antonio, domiciliato elettivamente in via dei Pontefici, n° 50, presso l'avv. Luigi Sciarra, procuratore officioso, delegato dalla Commissione della Corte di appello pel gratuito patrocinio con decreto 25 marzo 1878, in danno del signor Vincenzo Pucci fu Luigi, domiciliato in Rocca Priora, debitore espropriato:

1° Casa di abitazione in via del Corso, n° 269, composta di un piano terreno uso tinello, due piani superiori: il primo di tre vani ed un corridoio, il secondo di due ed una soffitta, confinanti la proprietà Oliva Maria, Ceccarelli Luisa e strada, col numero di mappa 188, gravata dell'annua imposta erariale di lire 8 44, compresa quella del seguente fondo.

2° Stalla in via dell'Appaltatore di un solo ambiente, confinante Unici Giovanni Battista, Cocchi Cesare, Bolsoni Luigi e strada, numero di mappa 1270.

Fondo rustico in Rocca Priora.

3° Terreno macchioso ceduo e pascolativo in vocabolo Fontana, confinant la proprietà Lovatti, Pucci Giovanni Battista, il Beneficio della Neva e strada, numeri di mappa 995, 996, 997, 998, 1001, 1002, 1003 e 1004, gravato dell'imposta come sopra di lire 15 20.

Fondi rustici in Monte Cave.

4° Terreno prativo in vocabolo Monte Fiore, confinanti i beni del comune di Rocca Priora, della Compagnia del SS.mo Sagramento, dell'Arcipretura di Francesco Zoratti, n° 1, mappa 59, 61 e 62, gravato dell'imposta come sopra di lire 29 10.

5° Terreno in vocabolo Caiano o Valle Marrone, prativo, confinanti colla Compagnia del SS.mo Sagramento, De Paolis Paolo, Fiorentini ed Anna fratelli i Vinci, nn. di mappa 377, 522 e 574, gravato dell'imposta come sopra di lire 9 60.

Fondi rustici in Zagarolo.

6. Terreno in vocabolo La Monaca, o Faveta, confinanti la proprietà degli eredi Giudici, vicolo Virinale, numeri di mappa 889, 964, 965, 5629, 2146, gravato della imposta come sopra di lire 10 76.

7. Terreno vignato con piccola parte di canneto, in vocabolo Calcara, Muratella, o Celle della Castagna, confinanti la proprietà di Dandini Stefano, Cocchi Eugenio, Pucci Rocco, Lolli Maria in Pucci, numeri di mappa 752, 753 sub. 1, 754 sub. 2, 755 e 636 sub. 2, gravato della imposta come sopra di lire 6 27.

La vendita sarà eseguita in 7 lotti, quanti sono i fondi come sopra descritti, e l'incanto sarà aperto sul prezzo a ciascuno di essi attribuito dal perito Jannetti, ribassato di 6 decimi consecutivi, e cioè:

Il 1° lotto	su L.	1147 93
Il 2°	"	191 33
Il 3°	"	1577 31
Il 4°	"	531 45
Il 5°	"	536 24
Il 6°	"	1793 63
Il 7°	"	2172 55

Roma, 28 ottobre 1880.

Per l'avvocato Luigi Sciarra
5894 Avv. Fil. Delluca coll.

AVVISO.

Ad istanza del signor Senni Marco, domiciliato elettivamente presso lo studio del procuratore avv. Carlo Patriarca,

Io sottoscritto usciere addetto al R. Tribunale civile di Roma ho notificato al signor Rosa Liberato, d'incogniti domicilio, residenza e dimora, un'ordinanza resa dal vicepresidente di questo Tribunale, colla quale è fissato il giorno 4 novembre prossimo, per procedersi all'interrogatorio del detto Liberato Rosa, ed ammesso colla sentenza del dì 8 luglio decorso.

Roma, 27 ottobre 1880.

5886 Pietro Reggiani usciere.

INTENDENZA DI FINANZA DI CREMONA

APPALTO PER LA RISCOSSIONE DEL DAZIO DI CONSUMO

Avviso d'Asta per l'aggiudicazione definitiva.

In seguito agli incanti tenutisi presso questa Intendenza addì 8 ottobre corrente, l'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi nei 53 comuni aperti di questa provincia venne provvisoriamente deliberato per lire novantanovemila centocinque (L. 99,105).

Essendo stata presentata in tempo utile offerta in aumento del ventesimo ed elevato conseguentemente il prezzo di aggiudicazione a lire centoquattromila sessanta e centesimi venticinque (L. 104,060 25), si fa noto che il giorno 10 novembre p. v., alle ore 12 merid., in questo ufficio di Intendenza, si procederà, col metodo della estinzione delle candele vergini, a nuovo e definitivo incanto pel deliberamento dell'appalto in base al preindicato maggiore canone di lire 104,060 25.

Ogni aspirante all'asta dovrà presentare la prova dell'eseguito deposito in lire 17,343 37.

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo quando anche non vi fosse che un solo offerente, sotto le condizioni tutte accennate nei precedenti avvisi 14 e 22 settembre u. s., ai quali il presente si riporta.

Cremona, 23 ottobre 1880.

5880 *L'Intendente*: IMPER.

PROVINCIA DI ROMA

Il Sottoprefetto del Circondario di Frosinone,

Vista la lettera del prefetto della provincia di Roma, con cui si notifica essere stato disposto il collaudo dei lavori della strada comunale obbligatoria dal comune di Anagni-Paliano, territorio di Paliano, appaltata al signor Cappi Luigi;

Veduto l'art. 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F*, di quella 20 marzo 1865, n. 2248;

Veduto l'art. 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1873, numero 2854,

Notifica:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi, e per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli o a questa Sottoprefettura, o al signor sindaco di Paliano, entro i trenta giorni successivi a quello in cui il presente sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari e nelle forme stabilite dalla Procedura civile.

Frosinone, addì 23 ottobre 1880.

5883 *Il Sottoprefetto*: TROMBETTA.

INTENDENZA DI FINANZA IN BRESCIA

Appalto di dazi di consumo governativi — Quinquennio 1881-85.

A rettifica dell'avviso 21 corrente mese, n. 3220, si previene che l'incanto definitivo, in seguito ad offerta del ventesimo per il lotto 9°, circondario di Brescia, invece che sulla somma di lire 65,723 30, verrà aperto sopra quella di lire 68,685 75.

Brescia, 24 ottobre 1880.

5902 *Per l'Intendente*: GRIGGI.

CITTÀ DI BRA

Avviso d'Asta.

Si rende noto che alle ore dieci antimeridiane del venerdì 12 entrante novembre, nella solita sala degli incanti in questo civico palazzo, e nanti il sindaco, si procederà all'incanto e successivo deliberamento dell'affittamento dell'esercizio del dazio consumo governativo e comunale e del pubblico peso grosso e annessi diritti di piazza pel quinquennio 1881-1885.

L'asta è aperta sull'annuo prezzo di lire centotrentamila, ed il deliberamento seguirà a favore del miglior offerente col metodo dei partiti segreti.

I concorrenti all'asta dovranno previamente fare il deposito della somma di lire dodicimila in contanti od in titoli del Debito Pubblico dello Stato al portatore per pari somma al prezzo di Borsa, e inoltre della somma di lire duemilacinquecento per le spese d'incanto e registrazione.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un partito d'aumento del vigesimo al prezzo d'aggiudicazione dell'appalto, sono stabiliti a giorni dieci, che scadranno col mezzodì del lunedì 22 novembre.

Le condizioni dell'appalto contenute nel capitolato d'oneri e le tariffe sono visibili nella segreteria civica in tutti i giorni ed ore d'ufficio.

Bra, 27 ottobre 1880.

Il Sindaco: Not. R. TRAVERSA.

5897 *Il Segretario*: G. Zorgniotti.

AVVISO. 5898
(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 1° dicembre 1880, innanzi il Tribunale civile di Roma, sezione 2ª, si procederà alla vendita giudiziale al primo ribasso del seguente fondo espropriato ad istanza della signora Angela Liberati di Giuseppe, erede testamentaria della fu Agnese Rondinelli, assistita dal proprio marito sig. Celestino Gallozzi, domiciliati elettivamente in Roma in piazza Capranica, n. 78, nello studio del sig. avv. Delluca, in danno del sig. Felice De Dominicis, figlio ed erede del fu Sante, domiciliato in Albano Laziale, debitore espropriato, contumace:

Casa in Albano, via del Corso, numero 225, composta di due ambienti e una piccola soffitta, cioè al 1° piano un solo ambiente, al 2° piano altro ambiente colla suddetta soffitta, segnato al numero di mappa al censo num 483 sub. 1, gravata dell'annua imposta erariale di lire 12.

Il fondo sarà venduto in un sol lotto e sulla base del prezzo di stima desunto dalla perizia Rossi, ribassato di un decimo, e cioè su lire 1168 92.

Roma, 28 ottobre 1880.

Avv. Filippo Delluca procuratore officioso nominato dalla Commissione del gratuito patrocinio con decreto 24 marzo 1878.

ESTRATTO DI BANDO.
(1ª *pubblicazione*)

Nella udienza del 2 dicembre 1880, alle ore 11 antimeridiane, e seguenti, innanzi il Tribunale civile e correzionale di Viterbo, si procederà, sulla istanza del Municipio di Toscanella, in persona dell'attuale ff. di sindaco, e a danno di Tosoni Luigi, domiciliato in Viterbo, alla vendita per incanto giudiziale dei seguenti stabili sulle basi del prezzo fissato dai perito giudiziale signor Cuccioli ing. Francesco:

1. Casa, composta di un pianterreno e di tre piani superiori, situata in Viterbo, via della Cazzoleria, oggi Indipendenza, distinta in catasto nella sezione 32ª, mappa Città, coi numeri 1211, 1213, 1221 sub. 3, 1212, 1228 sub. 1, al civico n. 7, confinanti Di Maria, Spinedi, Petrucci, Vanni e pubbliche vie della Indipendenza e Melangolo.

Tale fondo è gravato di tre annui canoni, uno di lire 69 87 a favore del Convento di San Francesco, oggi Demanio, l'altro di lire 75 25 a favore dell'Arcipretura della cattedrale di Viterbo, il terzo di lire 174 68 a favore dell'Ospedale Grande degl'Infermi.

2. Casa con scoperto ed orticino annesso, sita in Viterbo, via Valle Piatta e le Concie, civico n. ... e di mappa Città, sez. 32ª, numeri 2514, 2515, confinanti Marini, Ospizio di San Carlo, ovvero Neri Margherita, Innocenti Angelo in Zanganelli, vicolo Valle Piatta, salvi ecc.

Viterbo, 25 ottobre 1880.

5887 Luigi avv. Saveri proc.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il cancelliere del Tribunale di Pistoia

Rende noto che il sig. Alberto Bassi, in proprio e come mandatario dei suoi fratelli Colombo, Giosuè e Antonio, quest'ultimo rappresentato dalla madre Quinta Giusti vedova Bassi, insieme alla signora Anna Sestini ved. Bassi, domiciliati alle Vedute, comune di Fucecchio, meno la Sestini che dimora a Popiglio, ha presentata nella cancelleria di questo Tribunale domanda per lo svincolo della cauzione di lire 1764 prestata dal defunto avv. Felice Bassi per l'esercizio del notariato in Popiglio, comune di Piteglio, essendo stata fatta la domanda dai predetti individui come eredi beneficiati dello stesso Felice Bassi.

Dalla cancelleria del Tribunale di Pistoia,

Li 27 ottobre 1880.

5901 Il canc. Fronticelli.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

Avviso d'Asta

per fornitura di stampati occorrenti alle Amministrazioni centrali.

Per la fornitura degli stampati compresi nei lotti 2° e 3°, di cui nell'avviso d'asta 11 ottobre 1880, e che vengono qui sotto indicati, si fa noto che nel giorno 4 novembre 1880, all'una pomeridiana, nel locale ove ha sede l'Economato generale, in via della Stamperia, n. 11, alla presenza del direttore generale, o di chi per esso, si terrà un novello incanto per l'aggiudicazione della fornitura degli stampati suddetti (compresa la relativa carta, lineatura, legatura e cucitura) occorrenti alle Amministrazioni centrali in Roma. I due lotti, segnati col numero 2° e 3°, comprendono:

Il lotto 2° — *a*) Stampa di moduli diversi non compresi nel lotto primo (che si trova specificato nel capitolato di appalto), ed escluse le Amministrazioni indicate nel lotto medesimo;

b) Stampa di materia di testo con o senza prospetti numerici, e stampa di pubblicazioni statistiche secondo la richiesta dei Ministeri dei Lavori Pubblici e della Marina, escluse le circolari ed escluse le richieste della Direzioni generali delle Poste e dei Telegrafi.

Dal lotto medesimo restano inoltre escluse tutte le stampe, di qualunque genere, risguardanti il censimento della popolazione.

Il lotto 3° — Stampa di moduli, di circolari, di relazioni, di pubblicazioni statistiche ed altre stampe in genere che siano richieste al l'Economato generale per la Cassa dei Depositi e Prestiti e per le Casse di Risparmio Postali.

Condizioni principali dell'appalto:

1. La stampa della fornitura si farà in Roma, e la spesa relativa ai lotti suddetti è prevista in lire 60,000 pel 2° lotto — lire 40,000 pel 3° lotto, salvo il ribasso d'asta.

2. I contratti avranno principio dal 1° gennaio 1881 e dureranno per anni 5 fino al 31 dicembre 1885.

3. A garanzia degli impegni assunti con le convenzioni i deliberatari dovranno depositare nella Cassa dei Depositi e Prestiti a titolo di cauzione la somma di lire 6000 pel 2° lotto e di lire 5000 pel 3° lotto, e ciò in valori del Debito Pubblico nazionale, questi saranno ragguagliati al corso della Borsa di Roma il giorno dell'aggiudicazione definitiva.

La detta cauzione dovrà essere depositata non più tardi di giorni otto da quello del deliberamento definitivo.

4. L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, e separatamente per ciascuno dei due lotti sopraindicati. Saranno dichiarati deliberatari coloro che per ciascun lotto avranno offerto un maggior ribasso complessivo sui prezzi delle tariffe annesse al capitolato d'appalto, non inferiore al *minimum* segnato nella scheda dell'Amministrazione.

5. Uno stesso concorrente, se abbia ottenuto preventivamente il consenso dell'Economato generale, potrà aspirare all'aggiudicazione di ambedue i lotti.

6. I concorrenti all'appalto dovranno, dieci giorni prima dell'incanto, presentare all'Economato generale la istanza di ammissione con la indicazione del lotto o dei lotti cui aspirano. A tale istanza saranno uniti i titoli che provino di possedere i concorrenti in Roma uno stabilimento tipografico provveduto di tanta quantità di caratteri (che verrà indicata), di cifre numeriche corpo sei in su, e di tal numero di macchine, di torchi ed altri attrezzi tipografici, onde possa l'Amministrazione avere un criterio per l'ammissione dello aspirante all'appalto.

Non si terrà conto delle dimande che non contengano le notizie testè indicate.

Saranno esclusi dal concorso coloro che nell'esecuzione di altri appalti non abbiano corrisposto con lealtà e diligenza agli impegni assunti verso la pubblica Amministrazione, non che coloro che in occasione di pubblici incanti siano incorsi nei reati previsti dagli articoli 402 e 403 del Codice penale.

7. Qualunque sia il numero dei soci nell'appalto di cui si tratta, l'Amministrazione, tanto nell'atto di deliberamento, quanto nel contratto definitivo, e durante la esecuzione dei lavori, non riconoscerà che un solo deliberatario per tutti gli atti ed operazioni di ogni sorta, dipendenti dall'appalto medesimo.

8. I concorrenti ammessi all'asta, nel presentare la relativa offerta, dovranno depositare in mano al funzionario che presiede agli incanti una somma uguale al quinto di quella stabilita per la cauzione definitiva di ciascun lotto, giusta l'articolo 3° del presente avviso (6° del capitolato d'appalto).

Il deposito del solo deliberatario verrà trattenuto a guarentigia dell'aggiudicazione.

9. Per ciascun lotto dovrà essere fatta un'offerta separata. Questa sarà scritta su carta da bollo da una lira, con la chiara indicazione del ribasso unico che si offre sui prezzi delle tariffe.

Non si terrà conto delle offerte condizionate.

10. Il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di primo deliberamento, scadrà all'una pomeridiana precisa del giorno 12 novembre p. v., come verrà significato con apposito avviso.

11. Coloro che non fossero già stati ammessi all'asta e volessero concorrere alla offerta del ventesimo si uniformeranno al disposto dell'articolo 6 del presente avviso, presentando la dimanda di ammissione all'Economato generale tre giorni prima della scadenza dei fatali.

12. Tutte le spese d'asta, di pubblicazioni, di registro e bollo, ed ogni altra inerente ai contratti relativi ai presenti appalti sono a carico dei deliberatari.

13. Il capitolato d'oneri, secondo il quale saranno eseguiti gli appalti, le tariffe ed i campioni della carta sono ostensibili a tutti durante le ore d'ufficio, nella segreteria dell'Economato generale, in Roma, via della Stamperia, n. 11

Roma, 28 ottobre 1880.

5906 *Per l'Economato generale*: F. COLLOREDO.

INTENDENZA DI FINANZA DI ANCONA

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei dazi di consumo nei comuni aperti non consorziati della provincia.

Dovendosi procedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nei comuni sottoindicati si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per cinque anni, dal 1° gennaio 1881 al 31 dicembre 1885.

2. Il canone annuo d'appalto complessivo per tutti i comuni sotto indicati è di lire trentaquattromila novecentotrentacinque (L. 34,935).

3. Gli incanti si faranno per mezzo di offerte segrete, presso questa Intendenza, nei modi stabiliti dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, num. 5852, aprendo l'asta alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 4 novembre 1880, e così con abbreviazione di termini.

4. Chiunque intenda concorrere all'appalto dovrà unire ad ogni scheda d'offerta la prova di aver depositato, a garanzia della medesima, nella Tesoreria provinciale, una somma eguale ad un sesto del canone annuo complessivo, e cioè la somma di lire 5822 50.

5. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo della provincia.

Non si terrà conto alcuno delle offerte fatte per persone da nominare.

6. Presso questa Intendenza di finanza, nonchè presso gli uffici del Registro della provincia, saranno ostensibili i capitoli d'onere che debbono formare legge del contratto d'appalto.

Presso l'Intendenza di finanza inoltre sarà ostensibile l'elenco dei comuni chiusi di 2ª e 4ª classe, nonchè dei comuni aperti che in consorzio si trovano abbonati col Governo, colla indicazione del canone d'abbonamento per ciascuno, anche per gli effetti dell'art. 28 del capitolato di onere.

7. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dal Ministero spedita all'Intendenza di finanza.

8. Facendosi luogo alla aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso, scadendo col giorno 11 novembre 1880, alle ore dodici meridiane, il termine utile per le offerte del ventesimo, a termini dell'art. 98 del regolamento di Contabilità succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte ammissibili, a termini dell'art. 99 del regolamento medesimo, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 18 novembre 1880, alle ore 12 meridiane, col metodo della estinzione delle candele.

9. Entro dodici giorni dalla data del deliberamento definitivo dell'appalto il deliberatario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto a norma dello articolo 5 del capitolato d'oneri.

10. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'art. 122 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei comuni in cui i dazi vengono appaltati, nelle città principali del Regno, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* ed in quella della provincia nella quale si fanno le inserzioni legali.

Elenco dei comuni da appaltarsi.

1. Barbara - 2 Cerreto d'Esi - 3. Castelleone di Suasa - 4. Castelplanio - 5. Corinaldo - 6. Fabriano - 7. Mergo - 8. Montenovo - 9. Montecarotto - 10. Poggio San Marcello - 11. Rosora - 15. Serra San Quirico - 13. Serra de' Conti.

Ancona, 26 ottobre 1880.

5884 *L'Intendente*: A. CASARI.

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO IN VENEZIA

(*8ª pubblicazione*).

Avverto la S. V. che per disposizione del Consiglio direttivo della Scuola (seduta 19 agosto p. p.) la tassa annuale dovrà essere quest'anno e per l'avvenire pagata anticipatamente, e non sarà ammesso alla Scuola se non sia stato prima effettuato il detto pagamento.

Le istanze per esonero di tassa, corredate di solida cauzione, non verranno accettate se non sono presentate prima del 15 novembre.

Venezia, 21 settembre 1880.

5800 IL DIRETTORE.

CAMERANO NATALE, *Gerente.* — ROMA — Tip. EREDI BOTTA.